

Presentazione della relazione sull'applicazione della legge sulla incompatibilità ed ineleggibilità parlamentare.

Presidente. Invito l'onorevole Lacava a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Lacava. A nome della Giunta delle elezioni, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sull'applicazione della legge sulle incompatibilità ed ineleggibilità parlamentari.

Presidente. Questa relazione sarà stampata, ed appena distribuita agli onorevoli deputati sarà inserita nell'ordine del giorno.

Si annunzia un'interrogazione dei deputati Cavallini, Arnaboldi e D'Adda al ministro delle finanze.

Presidente. Essendo presente l'onorevole ministro delle finanze, do lettura di una domanda di interrogazione a lui rivolta.

“ I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze sui criteri coi quali alcuni agenti delle tasse hanno colpito le piste da riso coll'imposta sui fabbricati.

“ Cavallini, Arnaboldi e D'Adda. ”

Chiedo all'onorevole ministro delle finanze se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Magliani, ministro delle finanze. Se la Camera lo consente, risponderò domani in principio di seduta.

Presidente. Onorevole Cavallini, l'onorevole ministro delle finanze è pronto a rispondere domani in principio di seduta; acconsente ella?

Cavallini. Acconsento.

Presidente. Non sorgendo obiezioni, così rimane stabilito.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Essendo presente l'onorevole ministro guardasigilli, gli chiedo quando potrà assistere allo svolgimento di un disegno di legge dell'onorevole Ferracciù.

Zanardelli, ministro di grazia e giustizia. Sono agli ordini della Camera.

Presidente. Allora io proporrei che lo svolgimento di questo disegno di legge, avvenisse domani in principio di seduta.

Se non vi sono obiezioni, così rimarrà stabilito.

(È così stabilito.)

Si annunzia una domanda d'interpellanza dei deputati Placido e Fusco.

Presidente. Essendo presente l'onorevole ministro delle finanze, do lettura di una domanda di interpellanza a lui rivolta:

“ I sottoscritti chiedono d'interpellare il signor ministro delle finanze pel trattamento fatto agli istituti di beneficenza della provincia di Napoli, nell'applicazione della legge d'imposta sui redditi di ricchezza mobile.

“ Placido, Fusco. ”

Chiedo all'onorevole ministro, se e quando intenda di rispondere.

Magliani, ministro delle finanze. Propongo che questa domanda d'interpellanza sia svolta quando si discuterà il bilancio dell'entrata.

Placido. A nome anche dell'onorevole Fusco, acconsento a differire lo svolgimento della mia interpellanza alla discussione del bilancio dell'entrata.

Presidente. Dal momento che l'onorevole ministro propone, e l'interpellante annuisce, che questa interpellanza sia svolta quando si discuterà il bilancio dell'entrata, io non ho ragione di oppormi.

Debbo però far considerare alla Camera che questo sistema non è buono, e che un giorno o l'altro avverrà che io non sappia più come guidare una discussione.

Non è corretto presentare una domanda d'interpellanza relativa a questioni che potrebbero da ciascun deputato essere ampiamente trattate nella discussione di un bilancio. È un sistema che non giova a chi interpella, perchè il diritto dell'interpellante è molto più ristretto che non sia quello di coloro che parlano durante la discussione generale; e nuoce al buon andamento della discussione, perchè si viene ad occupare il posto di coloro che sono prima iscritti nella discussione generale.

Questo sistema turba talmente l'andamento della discussione che, ripeto, io non saprò più un giorno quale criterio direttivo tenere.

Quando non si discute un bilancio, si comprende che un deputato, il quale voglia richiamare l'attenzione della Camera sopra una data questione, non abbia altro mezzo che quello di presentare una domanda di interpellanza o di interrogazione. Ma